

Progetto “Tra dipendenza e autonomia nord 2”

Sintesi

Area di intervento

Assistenza ai tossicodipendenti e agli etilisti in percorso di recupero e/o utenti di interventi a bassa soglia.

Regioni in cui il progetto è attivo

- **Emilia Romagna**
- **Friuli Venezia Giulia**
- **Lombardia**
- **Piemonte**
- **Toscana**
- **Veneto**

Descrizione del progetto

Il dato - evidente in via trasversale su tutto il territorio italiano - che continua a registrarsi è il complessivo indebolimento delle reti di protezione primaria con la conseguenza di maggior rischio di isolamento ed esclusione sociale, soprattutto per alcuni gruppi e categorie di cittadini:

- per le persone con dipendenze patologiche e/o patologie mentali, i cosiddetti “casi di doppia diagnosi”, che spesso rischiano di non essere adeguatamente sostenute nei processi di cura, riabilitazione e inclusione sociale.
- per le persone immigrate quando rimangono prive di ogni mezzo di sostentamento e di reti parentali e/o amicali.
- per le persone senza fissa dimora che hanno perso il sostegno della famiglia e/o la casa e/o il lavoro.
- per gli ex detenuti che, se non accompagnati con progetti mirati, rischiano l’esclusione sociale, ecc.

Questa consapevolezza ha condotto le Cooperative sociali e le Associazioni di Volontariato più attive nei propri territori a progettare e programmare risposte efficaci ed innovative a favore di tossicodipendenti, etilisti o persone adulte in situazione di disagio.

Il nuovo modello di welfare affida infatti agli enti del cd. Terzo settore ruoli sociali assai importanti, che riguardano non solo l’esecuzione e la realizzazione di servizi, ma anche e soprattutto la loro progettazione e ideazione in collaborazione con gli Enti Pubblici. Proprio in base di tale importante riforma sociale le Associazioni di Volontariato e le Cooperative sociali sono diventate punti di riferimento stabili per la società rappresentando una risorsa fondamentale per la vita della comunità.

Il progetto intende quindi promuovere azioni positive per favorire i processi di emancipazione di giovani e adulti dalla dipendenza da sostanze stupefacenti, di facilitare l’autonomia della persona e l’autodeterminazione delle scelte personali, di raggiungere una capacità di protagonismo nella impostazione nella relazione con gli altri, di “star bene” con se stessi.

L'unicità della proposta progettuale rispetto a contesti territoriali diversi, e la necessità dunque di costruire il presente **progetto in rete**, si fonda:

- *su una sostanziale convergenza – da parte delle sedi progetto – delle metodologie e delle strategie di accoglienza e relazione con le persone tossicodipendenti, e su una vision comune relativa ad obiettivi, attività e modalità di impiego dei volontari del SCN nei propri servizi.*
- *Su un sistema di valori - condiviso da tutti i gruppi federati - su cui si fonda l'azione educativa di ogni singola sede progetto, caratterizzata dalla "multiutenza": compresenza cioè, nelle accoglienze all'interno della stessa struttura, di persone portatori di problematiche e vissuti differenti, che impongono un approccio multidisciplinare comune a tutti i gruppi che partecipano a questo progetto.*
- *Sulla volontà di salvaguardare l'unitarietà degli scopi, dell'azione e le sinergie esistenti tra le strutture federate all'ente proponente.*

Cardini della filosofia educativa, comuni alle sedi progetto per i diversi tipi di disagio e le differenti soglie di intervento, possono essere considerati la:

- trasversalità delle modalità di intervento (dalla prevenzione alla residenzialità) e dei tipo di disagi (minori, dipendenze, donne in condizioni di fragilità, malati di AIDS e terminali).
- Specializzazione dei servizi o dei moduli all'interno dello stesso servizio.
- Approccio multidisciplinare integrato e complementarietà delle diverse figure educative coinvolte.
- Attenzione alle forme di povertà emergenti dal contesto storico e sociale.

Il valore aggiunto della presente proposta è rappresentato quindi:

- o da un lato dalla profonda convergenza di intenti nella vision e nella mission dell'intervento da parte delle sedi di progetto.
- o dall'altro lato dalla reale attitudine del progetto ad incidere sul contesto territoriale e settoriale di riferimento, in quanto riferito ad Enti attivi nei propri territori, nonché **fondato su un'analisi delle caratteristiche del territorio e impostato su indicatori di risultato specifici che validano la proposta stessa.**

Obiettivi del progetto

L'**obiettivo generale** del progetto è quello di favorire i processi di emancipazione di giovani e adulti dalla dipendenza da sostanze stupefacenti, di facilitare l'autonomia della persona e l'autodeterminazione delle scelte personali, di raggiungere una capacità di protagonismo nella impostazione nella relazione con gli altri, di "star bene" con se stessi.

Gli interventi delle comunità sono finalizzati alla crescita e all'autonomia di ogni singola persona accolta. Pertanto gli obiettivi vengono personalizzati e individualizzati, variabili in parte da soggetto a soggetto. Il programma terapeutico vuole anche "mediare" motivazioni e strumenti per la vita, il lavoro, la socialità e la ricerca di valori umani. Alla persona si richiede di affrontare e percorrere un nuovo cammino interiore. Le si propone di riappropriarsi delle sue capacità latenti o "derubate", per raggiungere una riscoperta del proprio io, anche attraverso una rilettura del proprio vissuto conflittuale e dipendente, per ricostruire una nuova storia ed un nuovo vissuto personale e relazionale, conviviale al di fuori della dipendenza da droghe.

Per la crescita educativa dei volontari in SCN, l'**obiettivo generale** è quello stimolare in loro una sensibilità diffusa sull'importanza dell'impegno civile e del volontariato, come forme concrete di partecipazione alla vita della propria comunità, con l'intento di offrire loro un modello culturale di cittadinanza attiva e responsabile.

Pertanto, **in continuità con la precedente progettazione**, anche per la corrente annualità attraverso la presenza dei volontari in SC potranno essere sviluppati interventi di sostegno a tossicodipendenti e

alcolodipendenti, per favorirne l'inclusione sociale e garantirne infine i diritti di cittadinanza all'interno della comunità locale.

L'obiettivo generale del servizio può essere declinato in tre **obiettivi specifici** per la realizzazione del servizio che attengono, sinteticamente:

- *Il potenziamento delle attività di cura e **assistenza** della persona tossicodipendente e della sua famiglia*
- *Lo sviluppo del **segretariato** sociale, dell'attività di orientamento, consulenza a favore di tossicodipendenti,*
- *La crescita di una cultura nuova di solidarietà verso le persone dipendenti da alcol o sostanze stupefacenti attraverso misure di informazione, documentazione e **sensibilizzazione** tematica*

in aggiunta, vi sono altri tre obiettivi specifici per la **crescita educativa** del volontario in SCN durante l'anno di servizio presso la sede progetto, che possono essere definiti:

- *garantire l'organizzazione di un sistema di **gestione** del servizio civile nazionale presso le singole sedi progetto mirato a criteri di efficacia, efficienza e trasparenza*
- *offrire l'opportunità ai volontari in SCN di un processo di apprendimento personale e **formativo**, attraverso l'avvicinamento al mondo del volontariato*
- *promuovere un controllo efficace sulla realizzazione delle attività progettuali, attraverso la predisposizione e la realizzazione di un sistema di monitoraggio e **valutazione***

Tutti questi obiettivi, a cui corrisponderanno nel punto successivo azioni coerenti, possono essere ulteriormente declinati in un paniere ampio e articolato di obiettivi di dettaglio, utili per un corretto inquadramento della proposta progettuale.

OBIETTIVI DI DETTAGLIO RISPETTO AL SERVIZIO

La presenza del volontario in SC può **contribuire** a:

obiettivo specifico assistenza e animazione;

- Favorire l'ampliamento e la diversificazione delle opportunità di incontro, confronto e socializzazione;
- Sostenere le persone in situazione di difficoltà nella gestione delle relazioni interpersonali operando sulle reti primarie ed amicali esistenti e favorendo l'allargamento dell'attuale rete di conoscenze;
- Migliorare le condizioni di vita dei giovani a rischio di esclusione sociale attraverso specifiche attività in strutture aperte al territorio, spazi sociali di riferimento dove il giovane trova un accompagnamento caldo, gode di opportunità socializzanti, educative e culturali;
- Valorizzare le risorse individuali, le capacità e le competenze dei "giovani esclusi" inserendoli in una rete di occasioni sociali, formative e lavorative;
- Favorire il miglioramento delle prestazioni assistenziali e di cura, integrando la qualità professionale dei servizi resi, con l'attenzione specifica ai bisogni ed alle sensibilità dei singoli

Obiettivo specifico segretariato sociale e sportello

- Creare attività finalizzate a favorire l'autonomia degli utenti per la fruizione del contesto cittadino e degli innumerevoli servizi (pubblici e privati, primari, ma anche ludico-ricreativi) del territorio;
- raccogliere dati qualitativi e quantitativi utili a descrivere l'intervento e la popolazione effettivamente contattata, anche al fine di contribuire alla più generale programmazione dei servizi con una raccolta sistematica e continua di informazioni

Obiettivo specifico sensibilizzazione del territorio

- Promuovere forme mature di impegno civile e di protagonismo sociale, che possano vedere i giovani, utenti dei servizi della sede, impegnati in prima persona su questioni di crescente urgenza e rilievo sia nazionale che mondiale;

- Promuovere l'emersione di forme concrete di cittadinanza attiva, qualificando ed accompagnando i volontari nella gestione di reali processi di integrazione dei giovani con "percorsi" definiti devianti (tossicodipendenza, illegalità, esclusione sociale), in grado di coinvolgere attivamente l'intera comunità territoriale.
- Promuovere percorsi di emancipazione e di autonomia in grado di restituire cittadinanza ai soggetti "spinti ai margini".
- Creare, attraverso incontri ed eventi, opportunità di crescita sociale e culturale che coinvolgano l'intero territorio;

Numero dei volontari da impiegare nel progetto

Qui sotto trovate la lista dei posti disponibili per il progetto, suddivisa per gruppi:

SEDE PROGETTO	COMUNE	NUMERO POSTI
Associazione Insieme	Vicchio	1
Associazione Insieme	Firenze	1
Associazione Insieme	Borgo san lorenzo	1
Associazione Insieme	Barberino m.llo	1
Comunità di San Martino al Campo	Trieste	12
Cooperativa Sociale Alice	Trezzo Tinella	2
Cooperativa Sociale Alice	Alba (CN)	2
Cosmo SCS	Creazzo (VI)	4
Centro Accoglienza La Rupe	Bologna	6
Centro Accoglienza La Rupe	Ozzano (Bo)	2
Centro Accoglienza La Rupe	Sasso Marconi (Bo)	2
Cooperativa Sociale Porta Aperta	Roncoferraro	2
P.L.O.C.R.S. Centro Accoglienza	Cavaione di Truccazzano (MI)	1
P.L.O.C.R.S. Centro Accoglienza	San Zenone al Lambro (MI)	1
P.L.O.C.R.S. Centro Accoglienza	Ponzate di Tavernerio (CO)	1

I posti sopra indicati si riferiscono, però, a situazioni diverse dal punto di vista del vitto e dell'alloggio, la cui copertura è prevista solo in alcuni casi:

Numero posti con vitto e alloggio:

SEDE PROGETTO	COMUNE	NUMERO POSTI
Comunità di San Martino al Campo	Trieste	3
Cooperativa Sociale Porta Aperta	Roncoferraro (sede 18431)	2
P.L.O.C.R.S. Centro Accoglienza	Cavaione di Truccazzano (sede 19365)	1
P.L.O.C.R.S. Centro Accoglienza	San Zenone al Lambro (sede 18885)	1
P.L.O.C.R.S. Centro Accoglienza	Ponzate di Tavernerio (sede 11601)	1

Numero posti senza vitto e alloggio:

SEDE PROGETTO	COMUNE	NUMERO POSTI
Centro Accoglienza La Rupe	Bologna (sede 66027)	1
Centro Accoglienza La Rupe	Sasso Marconi (BO) (sede 104199)	1
Comunità San Martino al Campo	Trieste (sede 22741)	3
COSMO SCS	Creazzo (VI) (sede 112618)	4

Numero posti con solo vitto:

SEDE PROGETTO	COMUNE	NUMERO POSTI
Ass. INSIEME	Vicchio (sede 18881)	1
Ass. INSIEME	Firenze (sede 78432)	1
Ass. INSIEME	Borgo San Lorenzo (sede 23171)	1
Ass. INSIEME	Barberino M.llo (sede 30686)	1
Centro Accoglienza La Rupe	Bologna (sedi: 66012, 5674, 105152)	5
Centro Accoglienza La Rupe	Ozzano (sede 66017)	2
Centro Accoglienza La Rupe	Sasso Marconi (sede 27739)	1
Comunità San Martino al Campo	Trieste (sedi: 51594)	6
Cooperativa Sociale Alice	Trezzo Tinella (sede 23180)	2
Cooperativa Sociale Alice	Alba (sede 11603)	2

Numero ore di servizio settimanali dei volontari

Le ore settimanali di lavoro previste sono 30, suddivise su 5 giorni.

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	OLP	telefoni	indirizzi e mail
					Cognome e nome		
Ass. INSIEME	Vicchio	Via San Martino a Scopeto 10 50039	18881	1	Lagazzi Luigi	055/8457608	associazioneinsieme@tiscali.it
Ass. INSIEME	Firenze	Via del Romito 19	78432	1	Paolini Claudia	055/683627	aperte@tin.it
Ass. INSIEME	Borgo San Lorenzo	Via del Pozzino 12 50032	23171	1	Sacchetti Stefano	055/8457608	associazioneinsieme@tiscali.it
Ass. INSIEME	Barberino M.llo	Via Pulica 29 50031	30686	1	Padelli Rosina	055/8457608	associazioneinsieme@tiscali.it
Centro Accoglienza La Rupe	Bologna	Via del Fresatore, 10 40138	66012	1	Poli Eleonora	051/531424	rupefresatore@centriaccoglienza.it
Centro Accoglienza La Rupe	Ozzano (Bo)	Via Canaletta, 5 40064	66017	2	Quadalti Remo	051/797534	rupeozzano@centriaccoglienza.it
Centro Accoglienza La Rupe	Sasso Marconi (Bo)	Via Rupe, 9 40037	27739	1	Testoni Cinzia	051/841206	rupecentrale@centriaccoglienza.it

Centro Accoglienza La Rupe	Bologna	Via S. Vittore, 22 40136	5674	2	Bastia Anna Maria	051/581009	rupefemminile@centriaccoglienza.it
Centro Accoglienza La Rupe	Bologna	Via del Gomito, 22/2 40127	66027	1	Montipo' Sara	051/582571	rupeiduzionedanno@centriaccoglienza.it
Centro Accoglienza La Rupe	Bologna	Via Dell'Arcoveggio 66	105152	2	Chatzidakis Costantino	051/841206	rupeformazione@centriaccoglienza.it
Centro Accoglienza La Rupe	Sasso Marconi (Bo)	Via Gamberi 5/1	104199	1	Concato Laura	051/841206	rupeformazione@centriaccoglienza.it
Comunità San Martino al Campo	Trieste	Via Gregorutti 2	22741	3	Stiglich Stefano	040/774186	smartinocampo@tcd.it
Comunità San Martino al Campo	Trieste	Via Udine 19	51594	6	Dellantonio Teresa (suor Gaetana)	040/774186	smartinocampo@tcd.it
Comunità San Martino al Campo	Trieste	Via Nazionale 15 Opicina	27742	3	Furlan Monica	040/774186	smartinocampo@tcd.it
Coop. Sociale Porta Aperta	Roncoferaro	Via Randaccio 119	18431	2	Olivini Samuela	0376/668555	ctpelagallo@portaaperta.it
Cooperativa Sociale Alice	Trezzo Tinella	Strada Cappelletto, 38 12050	23180	2	Contini Tamara	0173/440054	alice.sede@tiscalinet.it
Cooperativa Sociale Alice	Alba (CN)	Frazione san Rocco Seno d'Elvio,77 12051	11603	2	Barroero Silvia	0173/440054	alice.sede@tiscalinet.it
COSMO SCS	Creazzo (VI)	Viale Italia 156	112618	4	Gianni Bettini	04441832514	gianni.bettini@cosmosociale.it
P.L.O.C.R.S.	Truccazzano (MI)	Via Manzoni ,1 20060	19365	1	Padre Aggio Tarcisio	02/9583005	cavaione@centriaccoglienza.it
P.L.O.C.R.S.	San Zenone al Lambro (MI)	Via Sabbiona, 1 20070	18885	1	Bossi Mara	02/98870392	cascinamazucchelli@centriaccoglienza.it
P.L.O.C.R.S.	Ponzate di Tavernerio (CO)	Via Montegrappa 1 22038	11601	1	Fusi Erminio	031/420318	ponzate@centriaccoglienza.it

